

PROGETTO "SPORTELLO D'ASCOLTO SCOLASTICO"

Dott.ssa Barbara Lelli, psicologa della Cooperativa Oltremodo

Lo Sportello d'Ascolto Psicologico si inserisce in un ampio progetto teso a valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolarne una crescita tanto cognitiva quanto emozionale, contribuendo ad affrontare le problematiche sempre presenti in tutte le fasi della crescita individuale e a prevenire il disagio giovanile.

Lo sportello costituisce:

- un'opportunità per favorire delle riflessioni;
- un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per favorire il benessere psicofisico degli studenti e promuovere in loro la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi;
- un'occasione di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto;
- uno strumento per la prevenzione del disagio evolutivo e dell'abbandono scolastico;
- un momento di formazione e consulenza per i genitori.

La presenza di uno Sportello di Ascolto Psicologico all'interno della scuola è una grande opportunità per affrontare e risolvere non solo aspetti problematici di disagio scolastico e/o familiare, ma anche per:

- prevenire o tamponare l'insuccesso;
- incrementare la motivazione allo studio;
- evidenziare e porre rimedio quando si presentano difficoltà nel rendimento scolastico;
- favorire l'autostima;
- aiutare nei casi di Disturbi Specifici di Apprendimento;
- favorire la relazione con i pari.

Lo Psicologo Scolastico, dunque, è a disposizione degli studenti della scuola Secondaria di Primo grado e dei genitori di alunni della scuola Primaria che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione. Nella specificità e peculiarità del proprio ruolo è tenuto al segreto professionale.

Il colloquio che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto non ha fini terapeutici ma di counseling, per aiutare il ragazzo o il genitore a individuare i problemi e le possibili soluzioni. Il Servizio offre una consultazione psicologica breve finalizzata a ri-orientare chi è in difficoltà. La riflessione con l'esperto permette di ridurre la confusione, ristabilire ordini di priorità sulla base dei valori del ragazzo, focalizzare le proprie esigenze tenendole separate dalle pressioni di tipo sociale cui l'adolescente è sensibile.

La tutela offerta dalla segretezza professionale e il clima di astensione dal giudizio favoriscono una profonda riflessione sulla propria esperienza, favorita da un ascolto attento, empatico, non giudicante.

Se, invece, nel corso degli incontri dovessero emergere problematiche che necessitano un maggior approfondimento, lo psicologo si occuperà di indirizzare lo studente e le famiglie presso un servizio adeguato al proseguimento del lavoro.

Destinatari dello sportello d'ascolto "psicologico"

Lo Sportello d'Ascolto è pensato per gli studenti della Scuola secondaria di Primo grado e per i genitori degli alunni della Scuola Primaria.

Studenti della Scuola Secondaria di Primo grado:

Le adesioni saranno raccolte presso la cattedra dei collaboratori scolastici in un apposito contenitore, chiuso.

Successivamente gli alunni saranno chiamati, per gli incontri, nel pieno rispetto della discrezione.

Genitori di alunni della scuola Primaria

I genitori che desiderano usufruire dello sportello d'ascolto potranno richiedere un colloquio direttamente alla Psicologa, tramite email da inviare al seguente indirizzo: barbara.lelli@gmail.com

Contenuti e Segretezza

I contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale. Tuttavia, qualora dovessero emergere delle aree-problema su cui fosse importante intervenire dal punto di vista educativo-preventivo, lo psicologo fornirà alla Scuola opportune indicazioni per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione-intervento.

Metodologia e interventi

Le attività di ascolto rivolte agli alunni sono effettuate seguendo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente in spirito di non-giudizio, indirizzandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto.

In sintesi, l'attivazione di questo Servizio sarà un'occasione per i ragazzi

- di ascolto;
- di accoglienza e accettazione;
- di sostegno alla crescita;
- di orientamento;
- di informazione;
- di gestione e risoluzione di problemi/conflicti.

Lo psicologo può inoltre intervenire in una classe in particolare qualora siano emerse problematiche di relazione tra pari o con l'adulto che necessitino di approfondimento e supporto.